

30 giugno 2012
Solenne Ingresso in Diocesi
del **nuovo Vescovo Mons. Benedetto Tuzia**

Domenica 8 luglio, sarà con noi a Bolsena.

Programma:

ore 18,00: Ricevimento in Comune; corteo verso Santa Cristina
ore 19,00: Solenne Concelebrazione in Basilica.

Tutti sono invitati a partecipare,
specialmente i ragazzi della catechesi e le loro famiglie.

Domenica 5 Agosto:
Rappresentazione dei misteri di Santa Cristina, dei bambini.

Invitiamo tutti bambini che desiderano partecipare
a dare il proprio nominativo in sacristia o a Fabio Sarchioni,
presso "la bottega de lo Jotto" in piazza Matteotti.

Il lunedì 30 luglio, alle ore 21,15:
ci troviamo in Oratorio per distribuire ruoli e abiti.

Per la festa di
SANTA CRISTINA
le offerte si raccolgono
in sacrestia.



Questo foglietto, **"Vita parrocchiale"**,
lo pubblichiamo di volta in volta anche in Internet
sul Sito della Parrocchia: www.basilica-bolsena.net

Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 15 * n. 674

1 luglio 2012

XIII Domenica Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Marco
(5, 21-43)

E venne da Gesù uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa, ...egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte... Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni.

Ho visto molti uomini implorarti per figli perduti per sempre; il dolore e la morte nel cuore non hanno spento il loro gridare: Signore, vieni; Signore, guarisci, Signore, salva!
Per tutti i fratelli sul cui volto la morte, fisica o spirituale, ha spento il sorriso per sempre, oggi ti prego: rinnova nel cuore la certezza che noi viviamo in Te, perché morire non è lasciare questo mondo; morire davvero è vivere in Te. Fa' che l'ombra del venerdì santo sia illuminata dal raggio della Resurrezione e l'umana disperazione diventerà cristiano pellegrinaggio e attesa serena di un abbraccio per sempre.

